



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
DPE014 - SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
- UFFICIO TECNICO -

DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Pianificazione e Programmi
Condiviso tramite documentale

OGGETTO: ISOLMONTAGGI S.r.l. – Istanza di modifica sostanziale all’autorizzazione rilasciata con DA21/008 del 10/02/2015 per un impianto di messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito nel Comune di Ancarano (TE) - **Parere Ufficio Tecnico del Servizio Genio Civile di Teramo**

Facendo riferimento alla nota avente n° di prot. R.A. 31904 del 25/01/2024 e prot. R.A. 29359 del 24/01/2024 con cui il Servizio Scrivente viene interessato all’invito alla conferenza dei servizi per quanto riguarda la valutazione dell’istanza di modifica di un impianto di messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito nel Comune di Ancarano (TE) in S.P. Bonifica del Tronto al Km 14,050, con la presente si rappresenta che, in relazione alle competenze dell’Ufficio Tecnico del Servizio Genio Civile, non si rilevano occupazioni di aree del demanio idrico e/o interventi all’interno di corsi d’acqua di competenza regionale, per le quali è necessario l’acquisizione della concessione o autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

In merito alla perimetrazione delle aree in oggetto dello stralcio P.A.I. del fiume Tronto, in cui risultano classificate a rischio elevato di esondazione E3, si comunica quanto segue.

La normativa delle aree inondabili E3, è disciplinata dall’art. 11 delle N.T.A. del Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto, in cui si evince, tra l’altro, che il fondamento generale della suddetta norma, così come specificato con la nota di riscontro pervenuta dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale del 26/03/2024 avente numero di prot. R.A. 130692/2024, è quello di riconoscere all’Autorità Idraulica territorialmente competente la competenza su interventi urbanistici rilevanti, che sono quindi determinanti al fine dell’assetto del territorio nelle aree definite a pericolosità idraulica.

Considerato che, nel caso specifico, l’attività prevista dal suddetto articolo normativo è legata esclusivamente al mantenimento del patrimonio edilizio esistente o alla sua regolarizzazione/conformità, la verifica tecnica di quanto progettato è demandata alla valutazione dall’Ente competente nell’ambito del rilascio di provvedimenti abilitativi.

Per quanto sopra non si evidenzia la necessità di ulteriori valutazioni da parte dello scrivente Servizio.

Distinti saluti.

L’ISTRUTTORE
Geom. Simone Di Sebastiano
(Firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO
Ing. Mario Cerroni
(Firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luca Iagnemma
(Firmato digitalmente)